



DECRETO DIRIGENZIALE N. 664 /DA del 09 OTT 2024.

Oggetto: - Liquidazione imposta di Registro derivante dalla Sentenza n 439/2023, giudizio Carceme Ettore, c/ CAS del Tribunale di Messina;

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che in data 23/09/2024 è stata notificata a questo Consorzio da parte dell' Agenzia delle Entrate di Messina la cartella di pagamento n° 2023/002/SC/000000439/0/001 per imposta di Registro di € 208,75, derivante dalla Sentenza del Tribunale di Messina n° 439/2023 emessa a favore di Carceme Ettore che si allega;

Che tale pagamento di € 208,75 , è dovuto in quanto si riferisce al giudizio in oggetto conclusosi con la condanna del CAS e deve essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione e, al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni occorre effettuare i pagamento **entro il 21/11/2024**;

VISTO l'art. 43 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

VISTI:

- il D.D.G. n. 3386 del 23/11/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2023-2025;

- il Regolamento di Contabilità;

RITENUTO di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 208,75 al capitolo 122 del redigendo Bilancio d'esercizio 2024/2026 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare**, tramite Modello F24 allegato, l'importo di € 208,75 a favore dell'Agenzia delle Entrate di Messina da effettuare **entro il termine del 21/11/2024**.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

*Il Respons. Uff. Contenzioso
Giuseppe Stancampiano*

Il Dirigente Amministrativo

*Il Dirigente Generale
Dott. Calogero Franco Fazio*

PEC

Tipo: E-mail

Da:

A:

Oggetto:

PEC Inter..

Agenzia Delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA - <

dp.Messina@pce.agenziaentrate.it >

< autostradesiciliane@posta-cas.it >

RISERVATA PERSONALE – PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TXX2023002SC0000004390001
- AVVISÒ DI LIQUIDAZIONE [ENTRATE]AGEDP-MEIREGISTRO UFFICIALE|186534|23-09-
2024][319780572|31096930

Lunedì 23-09-2024, 10:30:35

Oggetto: RISERVATA PERSONALE -- PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TXX2023002SC0000004390001 - AVVISO DI LIQUIDAZIONE

Allegati: 2

Questo messaggio contiene file firmati digitalmente (formato .p7m). La verifica della firma elettronica digitale apposta nonché la successiva estrazione degli oggetti firmati, può essere effettuata grazie ad applicazioni messe gratuitamente a disposizione online: per dettagli si può consultare il sito internet dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/servizi/servizitrasversali/verifica/verifica-della-firma-digitale-da-agenzia> o il sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale alla pagina www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche/software-verifica

"Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

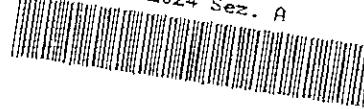
Allegati:

TXX2023002SC0000004390001.pdf.p7m InfoProtocollo.txt

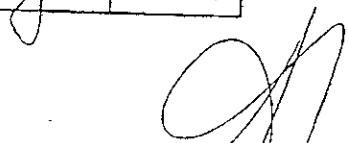
Dati Tecnici:

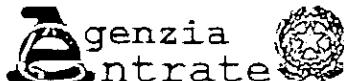
testo_email.txt message.eml sostitutiva.xml Segnatura.xml

Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE
Prot. 24224
del 23-09-2024 Sez. A



Consorzio Autostrade Siciliane		
Posta in Entrata		
23 SET. 2024		
DIR. GEN.	D.A.	B.A.T.E.





AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2023/002/SC/000000439/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA
UFFICIO TERRITORIALE DI MESSINA (TXX)

Il DIRETTORE PROVINCIALE FIRRARELLO VALERIA
avverte CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE
DOMICILIATO IN
CONTRADA SCOPPO SNC 98122 MESSINA (ME)

C.F. 01962420830

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000439/2023

DEL 02/03/23 EMESSO DAL TRIBUNALE DI MESSINA

e per i seguenti motivi:

AI SENSI DELL'ART. 8 TARIFFA PARTE I ALLEGATA AL DPR 131/1986 È STATA APPLICATA UNA IMPOSTA DI REGISTRO IN MISURA FISSA DI EURO 200,00 SUL DISPOSITIVO.

PROCEDIMENTO TRA CAS CONTRO CARCAME ETTORE.

LA COPIA DEL VERSAMENTO DEVE ESSERE INOLTRATA ALL'UFFICIO ENTRO 10GG DALL'AVVENUTO PAGAMENTO

- PER POSTA ALL'INDIRIZZO: VIA SANTA CECILIA N.45/C 98123 MESSINA

- VIA EMAIL A: DP.MESSINA@AGENZIAENTRATE.IT

- VIA PEC A: DP.MESSINA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	200,00
	TOTALE	200,00 EURO
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)	9400	8,75

(*) nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata (PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (**)
SIMONE GIANNETTO
Firmato digitalmente

(**) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE FIRRARELLO VALERIA



TRIBUNALE DI MESSINA

Prima Sezione Civile

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il giudice del Tribunale di Messina, prima sezione civile, dott.ssa Assunta Cardamone,

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

ex art. 281 sexies c.p.c. nella causa civile iscritta al n° 2435/2017 Reg. Gen. e vertente

TRA

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE, P.I. 01962420830, in

persona del legale rappresentante *pro tempore*, elettivamente domiciliato in Messina, via F. Faranda, 4, presso lo studio dell'avv. Giancarlo Platania, che lo rappresenta e difende giusta procura in calce all'atto di appello;

- appellante -

CONTRO

CARCAME ETTORE, C.F.: CRCTTR63E14F158N, nato a Messina il 14/05/1963,

elettivamente domiciliato in Messina, Viale della Libertà, Is. 513, n. 139, presso lo studio dell'avv.to Maurizio Rao, che lo rappresenta e difende giusta procura in atti;

- appellato -

OGGETTO: lesione personale.

CONCLUSIONI: all'udienza del 02/03/2023 i procuratori delle parti hanno concluso come da verbale.

IN FATTO ED IN DIRITTO



effettuato una diligente attività di manutenzione del tratto autostradale, tale da evitare RG n. 2435/2017

formarsi di avvallamenti di acqua sulla superficie stradale. Pertanto, si configura nel caso di Report. n. 629/2023 del 03/03/2023

specie un'insidia creata da un difetto di manutenzione della volta dell'autostrada, rispetto a cui non può invocarsi il caso fortuito, trattandosi di difetto derivante da cause intrinseche al bene demaniale (vizio costruttivo o manutentivo).

Pertanto, non essendo stato provato che il sinistro *de quo* sia addebitabile alla esclusiva responsabilità del Carceme o la sussistenza del caso fortuito, l'appello avanzato dal Consorzio delle Autostrade Siciliane deve essere rigettato.

3. Le spese del secondo grado di giudizio seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo secondo i valori medi dello scaglione applicabile, esclusa la fase istruttoria, avuto riguardo alle questioni trattate ed all'attività svolta. Tali spese vanno, altresì, distratte in favore del procuratore costituito, dichiaratosi antistatario *ex art. 93 c.p.c.*

4. Poiché il presente giudizio è iniziato successivamente al 30 gennaio 2013 e l'appello è stato respinto, sussistono le condizioni per dare atto – ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha aggiunto il comma 1-quater all'art. 13 del testo unico di cui al d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 – della sussistenza dell'obbligo di versamento, da parte dell'appellante, dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per la stessa impugnazione integralmente rigettata.

P.Q.M.

Il Tribunale, in funzione di Giudice d'Appello, definitivamente pronunciando;

1. Rigetta l'appello;

2. Condanna il Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento a favore di Carceme Ettore della somma di euro 1.701,00 per compensi professionali, oltre spese generali, iva e cpa come per legge, da distrarsi in favore dell'avvocato Maurizio Rao;